

Siamo tutti pompieri

Delegati svizzeri a Mendrisio

I delegati della Federazione svizzera dei pompieri si riuniranno domani a Mendrisio in occasione della 143esima assemblea. «*Per noi è stato un onore organizzare questo evento* – spiega **Brenno Grisetti**, comandante dei pompieri di Mendrisio e presidente del comitato d'organizzazione –. *Evento che si svolge per la terza volta nella storia in Ticino*». L'ultima tappa ticinese si è tenuta nel 1996 a Bellinzona. Nel capoluogo sono attesi 200 delegati provenienti da tutta la Svizzera e dal Principato del Liechtenstein.

L'assemblea si terrà come detto domani, a partire dalle 10.45 all'Accademia di architettura di Mendrisio. L'ufficio di ricevimento dei delegati aprirà alle 9. Tra gli ospiti annunciati figurano il presidente centrale della Federazione svizzera Laurent Wehrli, la presidente del Governo cantonale Laura Sadis, il capodicastero sicurezza pubblica di Mendrisio Samuel Maffi e la Consigliera nazionale Corina Eichenberger. Il ministro della Difesa Ueli Maurer ha già fatto pervenire una lettera di saluto. Al termine dei lavori partirà una sfilata in direzione del Centro manifestazioni Mercato Coperto. Lungo il corteo sarà possibile ammirare numerosi gonfaloni e una selezione di veicoli d'epoca. Parteciperanno anche una rappresentanza di pompieri, di mini pompieri e, ovviamente, i delegati. Nel pomeriggio è previsto un pranzo con intrattenimento.

Oggi in Svizzera sono presenti 105 mila pompieri, divisi in 1900 corpi. Gli interventi effettuati nel corso dell'anno sono mediamente 64 mila. «*In Svizzera – conclude Grisetti – i pompieri sono l'unica organizzazione di primo intervento non disciplinata da una Legge federale: la questione pompieristica è lasciata ai Cantoni o ai Comuni. La mancata uniformità a livello svizzero ha portato alla fondazione della Federazione svizzera pompieri*». Il comitato centrale è composto da 9 persone ed è coadiuvato da un segretariato professionale di 37 persone a tempo pieno.